*Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024**

## TITOLO DEL PROGETTO
## Inclusione E Benessere: Le Leve Dell'armonia Sociale Per Un Nuovo Ambiente Umano

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** Assistenza
**Area di Intervento**: Disabili

**DURATA DEL PROGETTO:**
12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**
voce 4 scheda progetto
**Obiettivo principale di progetto è quello di promuovere un modello integrato di benessere e autonomia per le persone fragili.** Questo progetto si propone di realizzare un modello olistico di assistenza e supporto per anziani e persone con disabilità, attraverso la creazione di una rete collaborativa tra uffici comunali, enti del terzo settore, e strutture socioassistenziali come case di cura, case di riposo e centri sociali. L'obiettivo è di migliorare significativamente la qualità di vita di queste categorie fragili, promuovendo l'empowerment individuale e collettivo e favorendo una partecipazione attiva alla vita sociale e comunitaria. Questo sarà realizzato condividendo risorse, obiettivi e attività che siano direttamente orientate a soddisfare i bisogni specifici del territorio, garantendo l'accesso a servizi di qualità e inclusivi.

Questo obiettivo rafforza l'idea di una coprogettazione che vede la collaborazione trasversale tra diversi settori e attori sociali per costruire un sistema di supporto integrato e sostenibile, che risponde in modo efficace e concreto alle esigenze delle persone più vulnerabili nella società.

Gli obiettivi specifici verranno perseguiti congiuntamente dagli enti co-progettanti ma, data la diversità di alcune realtà, si è deciso di diversificare gli indicatori di risultato in relazione alla sede di attuazione.

**Obiettivo Specifico 1: Aumentare la partecipazione sociale degli anziani e delle persone con disabilità**. Sviluppare e implementare un calendario di eventi sociali, culturali e ricreativi mensili, accessibili e adatti a persone di tutte le abilità. Questi eventi mirano a favorire l'interazione sociale e a combattere l'isolamento, incoraggiando la partecipazione attiva degli anziani e delle persone con disabilità nella vita comunitaria.

Fa riferimento al **Bisogno 1: Inclusione sociale e prevenzione dell'isolamento.**
Gli anziani e le persone con disabilità spesso vivono in condizioni di isolamento sociale, con il 20% della popolazione ultra-65enne che non ha avuto contatti con altre persone nel corso di una settimana normale. Questo isolamento è particolarmente acuto in Abruzzo, dove il 27,7% degli anziani vive in condizioni di isolamento sociale, una percentuale significativamente più alta rispetto alla media nazionale del 18,4%. Le persone con disabilità affrontano anche barriere fisiche, comunicative e sociali che limitano la loro partecipazione attiva nella comunità, aggravando il senso di isolamento.

**Obiettivo 2: Sviluppare e mantenere un programma continuativo di laboratori per il rafforzamento delle abilità cognitive e funzionali.** Implementare un programma regolare di laboratori progettati per migliorare le capacità

cognitive e funzionali degli anziani e delle persone con disabilità. Questi laboratori includeranno una varietà di attività come arteterapia, musicoterapia, esercizi fisici adattati e giochi di memoria che sono stati specificamente scelti per stimolare sia la mente che il corpo.

**Fa riferimento al Bisogno 2: Supporto per il mantenimento delle autonomie residue:**
Il progetto si propone di rispondere all'asse tematico del Piano Sociale Regionale 21/23 della Regione Abruzzo, che mira a potenziare l'empowerment e i servizi a supporto del recupero e del mantenimento delle autonomie residue degli anziani, delle persone disabili e delle loro famiglie. Le persone con gravi limitazioni, che hanno un'età media molto più alta rispetto al resto della popolazione, necessitano di interventi mirati che favoriscano il mantenimento delle loro capacità funzionali e cognitive per migliorare la qualità della vita.

**Obiettivo 3 Migliorare l'assistenza domiciliare, l'animazione informale e l'accesso ai trasporti per anziani e persone con disabilità.** Sviluppare e implementare servizi migliorati di assistenza domiciliare, programmi di animazione informale e un efficace sportello trasporti per aumentare l'accessibilità e l'inclusione sociale di anziani e persone con disabilità.

**Fa riferimento al Bisogno 3:** Accessibilità ai servizi e supporto socioassistenziale:
Nonostante alcuni punti di forza, come l'inclusione sociale dei ragazzi disabili nelle scuole e un'alta percentuale di comuni che erogano servizi di assistenza domiciliare integrata, la spesa dei Comuni per interventi e servizi sociali rivolti ai disabili è più bassa rispetto alla media nazionale. Questo indica la necessità di aumentare i finanziamenti per garantire che i disabili possano accedere a servizi adeguati che supportino la loro autonomia e inclusione sociale. Le criticità includono l'accessibilità limitata ai servizi e la mancanza di supporto adeguato per il mantenimento delle autonomie residue e per trovare opportunità di inclusione lavorativa.

**RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**
voce 5.3 scheda progetto

**Obiettivo 1. Aumentare la partecipazione sociale degli anziani e delle persone con disabilità. Sviluppare e implementare un calendario di eventi sociali, culturali e ricreativi mensili, accessibili e adatti a persone di tutte le abilità. Questi eventi mirano a favorire l'interazione sociale e a combattere l'isolamento, incoraggiando la partecipazione attiva degli anziani e delle persone con disabilità nella vita comunitaria.**

| **A1: Creazione di una Piattaforma Interattiva di Eventi** | | |
|---|---|---|
| A1.1 Pianificazione attività | Aiutare nella raccolta di dati e feedback per comprendere le preferenze della comunità.<br>Assistere nella definizione del calendario degli eventi, considerando la diversità e l'inclusività.<br>Supportare nella realizzazione della piattaforma digitale<br>Creare materiale promozionale<br>Partecipazione alla predisposizione e stampa di materiale informativo e promozionale;<br>Mappatura degli enti di volontariato e associazioni del territorio;<br>Brainstorming e consultazione partecipata tra enti e volontari per strutturare interventi;<br>Creazione di agenda contatti di (e-mail e numeri di telefono, siti) delle di enti e associazioni attive sul territorio;<br>Gestione dei contatti con enti;<br>Creare un network integrato per promuovere percorsi di volontariato diversificati secondo il target di riferimento. | Tutte le sedi di progetto |
| A1.2 Mappatura eventi | Collaborare nella raccolta e organizzazione di informazioni sugli eventi esistenti.<br>Aggiornare la piattaforma con nuovi dati e assicurare che le informazioni siano corrette e aggiornate. | |

| | | |
|---|---|---|
| A1.3<br>Restituzione delle Risultanze e animazione degli eventi | Restituzione delle Risultanze e animazione degli eventi<br>Analizzare il feedback dei partecipanti per migliorare i futuri eventi.<br>Supportare l'animazione degli eventi, facilitando la partecipazione attiva.<br>Partecipazione alla realizzazione degli incontri e delle attività;<br>Collaborazione nell'organizzazione delle visite guidate, accompagnate, ricreative e culturali sul territorio: individuazione dei siti da visitare;<br>Partecipazione all'organizzazione de giochi ludico-cognitivi (giochi di società, di abilità, da tavolo, memory, scacchi, dama);<br>Collaborazione all'organizzazione del Cineforum: individuazione dei film da proiettare e commentare nelle successive conversazioni di gruppo; | |
| **A2: Pianificazione e programmazione di attività per potenziare la partecipazione sociale, culturale e comunitaria attraverso l'arte** | | |
| A2.1<br>Pianificazione delle attività | Visitare e valutare potenziali sedi per gli eventi, verificando l'accessibilità e l'adeguatezza degli spazi.<br>Coordinamento con Artisti e Relatori<br>Stabilire contatti e coordinare le disponibilità con artisti, relatori e workshop leaders.<br>Sviluppo del Programma Eventi<br>Contribuire alla creazione di un calendario di eventi che includa una varietà di attività culturali, da mostre a performance teatrali.<br>Gestione delle Risorse e dei Fornitori<br>Aiutare nella gestione delle risorse necessarie per gli eventi e nella comunicazione con i fornitori di servizi come audio, illuminazione e catering.<br>Gestire agenda contatti<br>Mappare gli stakeholders<br>Raccogliere adesioni | Tutte le sedi di progetto |
| A 2.2 Arte Senza Barriere | Assistere nella preparazione e nell'allestimento dei laboratori, garantendo che tutto il materiale sia accessibile e che gli spazi siano organizzati in modo inclusivo.<br>Agire come facilitatori o assistenti durante i laboratori, assicurando che tutte le necessità dei partecipanti siano soddisfatte.<br>Raccogliere feedback dai partecipanti per valutare l'efficacia degli adattamenti e suggerire miglioramenti futuri.<br>Aiutare a documentare gli eventi attraverso fotografie e video che possano essere utilizzati per archivi e future promozioni. | |
| A2. 3<br>Promozione e Sensibilizzazione | Ideare e creare contenuti interessanti per i social media che promuovano gli eventi e coinvolgano la comunità.<br>Distribuire volantini e poster nelle località comunitarie e attraverso reti di partner locali. | |

| | | |
|---|---|---|
| | Assistere nella preparazione di comunicati stampa e nell'interazione con i giornalisti per ottenere copertura mediatica degli eventi.<br>Utilizzare strumenti digitali per monitorare l'efficacia delle campagne di promozione e adattare le strategie di conseguenza. | |
| **A3: Programma di Ambasciatori della Comunità** | | |
| A 3.1 Selezione e formazione degli ambasciatori | Aiutare a definire i criteri di selezione degli ambasciatori, basati su competenze comunicative, impegno comunitario e affidabilità.<br>Organizzare e rivedere le candidature, preparare i materiali per le interviste e assistere nei colloqui.<br>Aiutare a organizzare e gestire le sessioni di formazione, preparando materiali didattici e logistici.<br>Raccogliere feedback dai partecipanti alle formazioni per migliorare i futuri cicli di addestramento.<br>Supporto nella promozione dell azione<br>Produrre materiale promozionale<br>Gestire segreteria organizzativa<br>Supporto nell'individuazione degli ambasciatori | Tutte le sedi di progetto |
| A3.2 Organizzazione di incontri regolari per gli ambasciatori per discutere progressi e sfide. | Programmare regolarmente gli incontri, scegliere le location, e preparare l'agenda.<br>Assistere nella facilitazione degli incontri, garantendo che tutti gli ambasciatori possano condividere esperienze e feedback.<br>Prendere appunti durante gli incontri e preparare report che riassumano le discussioni, i progressi realizzati e le sfide incontrate.<br>Gestire il follow-up dopo gli incontri, inclusa la comunicazione delle decisioni prese e l'organizzazione di task e responsabilità. | |
| A 3.3 Creazione di materiali promozionali che gli ambasciatori possono utilizzare nella comunità | Collaborare con professionisti del marketing e della grafica per ideare materiali promozionali efficaci e accattivanti.<br>Assistere nella scrittura e progettazione di contenuti promozionali, come volantini, brochure, post per i social media, e newsletter.<br>Organizzare la distribuzione dei materiali promozionali attraverso canali diversificati, inclusi eventi locali, negozi, scuole e piattaforme online.<br>Monitorare l'efficacia dei materiali promozionali nel generare interesse e partecipazione, raccogliendo feedback e suggerimenti per miglioramenti futuri. | |

| |
|---|
| **Obiettivo 2: Sviluppare e mantenere un programma continuativo di laboratori per il rafforzamento delle abilità cognitive e funzionali.** |
| **B1: Mappatura delle applicazioni di AI nel campo dell'assistenza** |

| | | |
|---|---|---|
| B 1.1 Ricerca delle ultime innovazioni in AI per l'assistenza | Attività di studio e analisi;<br>Ricerca dati;<br>Lettura e analisi;<br>Mappatura di strumenti di AI per servizi di assistenza<br>Studio in individuale;<br>Attività di ascolto attivo;<br>Rilevamento bisogni;<br>Ricerca Buone pratiche | New laser - cooperativa sociale centro sociale anziani<br>New laser - cooperativa sociale casa del sole - dopo di noi per disabili<br>Fondazione piccola opera charitas laboratorio l17 - aria aperta<br>3m cooperativa sociale centro diurno l'albero della felicità<br>Comune di torano nuovo comune di torano nuovo<br>Comune di castiglione messer raimondo servizio sociale<br>Comune di bellante municipio<br>A.r.d.a. abruzzo a.r.d.a.<br>associazione regionale down abruzzo odv<br>Il camaleonte cooperativa sociale anffas civitanova m.<br>Dimensione volontario (formatalenti) accoglienza turismo sociale<br>Progetto personacooperativa sociale arl oasi dei discepoli di ofena |
| B 1.2 Analisi di case study e modelli di successo internazionali | Presentazione dei casi scelti agli operatori<br>Affiancamento nell'elaborazione dei risultati ottenuti, nello studio delle criticità emerse e dei bisogni palesati dalla popolazione; | |
| B 1. 3 Stesura di un report dettagliato sul potenziale di AI specifico per anziani e disabili | Stesura di una bozza dei risultati emersi;<br>Presentazione del report agli enti pubblici e stakeholder del territorio.<br>Ricerca sui siti EU<br>Realizzazione delle presentazioni;<br>Riunioni di equipe;<br>Analisi dei possibili casi da replicare;<br>Personalizzazione dei casi.<br>Utilizzo programmi di grafica<br>Realizzazione di ppt | |
| **B2: Laboratori per Disabili - Programma Empower** | | |
| B 2.1 Pianificazione attività | Affiancamento nell'attività di pianificazione dei laboratori (spazi, modalità, tempi, ecc);<br>Supporto nell'elaborazione del materiale e degli strumenti utili alla realizzazione dei laboratori;<br>Analisi e studio sulle competenze trasversali connesse alla disabilità;<br>Individuazione di strumenti per l'individuazione delle competenze; | Centro Diurno L'albero della Felicità<br>Casa del Sole - Dopo di Noi per disabili<br>Fabbrica dei Disabili |

| | | |
|---|---|---|
| | Attività di affiancamento nello screening e nella valutazione delle competenze degli ospiti della struttura | Centro Diurno "Il Quadrifoglio"<br>Accoglienza Turismo Sociale<br>Laboratorio L17 - Aria Aperta<br>Laboratorio L18 - Decupage<br>Laboratorio L11 - Mosaico<br>Laboratorio L03 - Manipolazione Argilla<br>Unità Operativa 02 Sede Amministartiva<br>Sede Amministartiva SocialMente Soc.<br>A.R.D.A. Associazione Regionale Down Abruzzo ODV<br>ANFFAS CIVITANOVA M.<br>ANFFAS MONTECOSARO<br>Cooperativa Labor<br>Cooperativa New Laser<br>Comune di Torano Nuovo<br>Comune di Castiglion Messere Raimondo<br>Comune di Bellante<br>Comune di Montefino<br>Oasi dei discepoli di Ofena<br>Sede Amministrativa - Progetto Persona Cooperativa Sociale Dimensione Volontario accoglienza e reception<br>SOCIALMENTE SOC. COOP. SOCIALE |
| B2.2 Realizzazione Laboratori | Attività di supporto nella realizzazione delle attività relative degli incontri laboratorio;<br>Attività di affiancamento ai disabili durante lo svolgimento dei laboratori;<br>Attività di supporto nella realizzazione di materiale documentale: foto, video, schede relative ai laboratori realizzati; | |
| B2.3 Monitoraggio e valutazione | Costruzione schede di valutazione competenze utenti;<br>Attività di compilazione delle schede di valutazione competenze;<br>Attività a cadenza mensile di rivalutazione degli obiettivi definiti, in affiancamento alle figure specialistiche;<br>Raccolta delle schede ed elaborazione dei dati; Implementazione database; Rivalutazione del profilo<br>sulle competenze, in affiancamento alle figure specialistiche;<br>Attività di riflessione degli esiti e studio individuale;<br>Valutazione dell'intervento | |

| B3 Laboratori per Anziani - Programma Longevità | | |
|---|---|---|
| B 2.1<br>Pianificazione attività | Affiancamento nell'attività di pianificazione dei laboratori (spazi, modalità, tempi, ecc);<br>Supporto nell'elaborazione del materiale e degli strumenti utili alla realizzazione dei laboratori;<br>Analisi e studio sulle competenze trasversali connesse alla terza età<br>Individuazione di strumenti per l'individuazione delle competenze;<br>Attività di affiancamento nello screening e nella valutazione delle competenze degli ospiti della struttura | Comune di San Giovanni Teatino-Centro Sociale Anziani<br>Cooperativa Labor<br>New Laser- Centro Sociale Anziani (Silvi)<br>Comune di Torano Nuovo<br>Comune di Castiglion Messere Raimondo-Servizio Sociale<br>Comune di Bellante<br>Centro Integrato Servizi per la Familgia - Area Assistenza<br>Comune di Montefino<br>DIMENSIONE VOLONTARIO<br>Accoglienza Turismo Sociale |
| B2.2<br>Realizzazione Laboratori | Attività di supporto nella realizzazione delle attività relative degli incontri laboratorio;<br>Attività di affiancamento ai disabili durante lo svolgimento dei laboratori;<br>Attività di supporto nella realizzazione di materiale documentale: foto, video, schede relative ai laboratori realizzati; | |
| B2.3<br>Monitoraggio e valutazione | Costruzione schede di valutazione competenze utenti;<br>Attività di compilazione delle schede di valutazione competenze;<br>Attività a cadenza mensile di rivalutazione degli obiettivi definiti, in affiancamento alle figure specialistiche;<br>Raccolta delle schede ed elaborazione dei dati;<br>Implementazione database; Rivalutazione del profilo<br>sulle competenze, in affiancamento alle figure specialistiche;<br>Attività di riflessione degli esiti e studio individuale;<br>Valutazione dell'intervento | |

| **Obiettivo 3: Migliorare l'assistenza domiciliare, l'animazione informale e l'accesso ai trasporti per anziani e persone con disabilità.** | | |
|---|---|---|
| **Attività** | **Ruolo dei volontari** | **Enti in coprogettazione coinvolti nelle attività (Sedi in cui saranno realizzate le attività)** |
| **C1: Sviluppo di programmi per migliorare l'accessibilità e la mobilità di persone con disabilità, anziani e adulti in condizioni di vulnerabilità** | | |
| C1.1<br>Pianificazione strategica delle attività | Affiancamento nell'attività di pianificazione dei laboratori (spazi, modalità, tempi, ecc);<br>Supporto nell'elaborazione del materiale e degli strumenti utili alla realizzazione dei laboratori;<br>Analisi e studio sulle competenze trasversali connesse alla disabilità; | Centro Diurno L'albero della Felicità |

| | | |
|---|---|---|
| | Individuazione di strumenti per l'individuazione delle competenze;<br>Attività di affiancamento nello screening e nella valutazione delle attività | Casa del Sole - Dopo di Noi per disabili<br>Fabbrica dei Disabili<br>Centro Diurno "Il Quadrifoglio"<br>Accoglienza Turismo Sociale<br>Laboratorio L17 - Aria Aperta<br>Laboratorio L18 - Decupage<br>Laboratorio L11 - Mosaico<br>Laboratorio L03 - Manipolazione Argilla<br>Unità Operativa 02 Sede Amministartiva<br>Sede Amministartiva SocialMente Soc.<br>A.R.D.A. Associazione Regionale Down Abruzzo ODV<br>ANFFAS CIVITANOVA M.<br>ANFFAS MONTECOSARO<br>Cooperativa Labor<br>Cooperativa New Laser<br>Comune di Torano Nuovo<br>Comune di Castiglion Messere Raimondo<br>Comune di Bellante<br>Comune di Montefino<br>Oasi dei discepoli di Ofena<br>Sede Amministrativa - Progetto Persona Cooperativa Sociale<br>Dimensione Volontario |
| C1.2 Supporto nel trasporto sociale | Affiancamento nelle attività di pianificazione delle Attività di mobilità;<br>Attività di promozione degli interventi laboratoriali come momenti di condivisione con tutta la cittadinanza con particolare attenzione alle famiglie dei disabili;<br>Attività di affiancamento nella programmazione e pianificazione di tutte le azioni propedeutiche: definizione degli ambienti, stabilire i tempi degli interventi e le modalità di azione. | |
| C1.3 Promozione di iniziative di inclusione sociale | Attività di briefing e di brainstorming per nuove idee<br>Affiancamento nei mezzi di trasporto degli enti per permettere ai disabili di raggiungere i centri diurni, servizi, eventi, gite, ecc…<br>Attività di assistenza sui mezzi di trasporto degli enti dei disabili<br>Attività di animazione sociale durante il trasporto;<br>Semplificare l'accesso al trasporto dei disabili e anziani;<br>Partecipazione a gite | |

| | | |
|---|---|---|
| | | accoglienza e reception<br>SOCIALMENTE SOC. COOP. SOCIALE |
| **C2: Promozione dell'autonomia quotidiana delle persone con disabilità attraverso attività pratiche** | | |
| C2.1 Pianificazione delle attività | Attività di studio e analisi al fianco di esperti sulle metodologie utilizzate per l'assistenza;<br>Studio individuale;<br>Attività di formazione di terapia occupazionale;<br>Rilevamento bisogni;<br>Affiancamento nelle azioni di ascolto e trasferimento dei feedback registrati con l'utenza;<br>Partecipazione attiva rispetto alle decisioni da prendere;<br>Partecipazione riunioni di coordinamento;<br>Collaborazione con l'equipe nell'individuare le proposte migliori;<br>Ascolto attivo dell'operatore per comprendere come aiutarlo nelle attività;<br>Capacità di lavorare anche in autonomia nella fase di preparazione delle attività | Centro Diurno L'albero della Felicità<br>Casa del Sole - Dopo di Noi per disabili<br>Fabbrica dei Disabili<br>Centro Diurno "Il Quadrifoglio"<br>Accoglienza Turismo Sociale<br>Laboratorio L17 - Aria Aperta<br>Laboratorio L18 - Decupage<br>Laboratorio L11 - Mosaico<br>Laboratorio L03 - Manipolazione Argilla<br>Unità Operativa 02 Sede Amministartiva<br>Sede Amministartiva SocialMente Soc. Coop. Sociale<br>Rurabilandia<br>A.R.D.A. Associazione Regionale Down Abruzzo ODV<br>ANFFAS CIVITANOVA M.<br>ANFFAS MONTECOSARO<br>Comune di Pineto<br>Cooperativa Labor<br>Cooperativa New Laser<br>Cooperativa F.M.M.<br>Comune di Torano Nuovo<br>Comune di Castiglion Messere Raimondo |
| C 2.2 Assistenza diretta | Sostegno verbale, fornendo indicazioni precise, per promuovere la cura e osservazione nella promozione dell'attenzione alla cura estetica della propria persona;<br>Sostegno verbale, fornendo indicazioni precise, nelle fasi di vestizione e cura della persona;<br>Affiancamento verbale nelle fasi di assistenza durante la somministrazione dei principali pasti quotidiani;<br>Collaborazione nelle fasi di assistenza nell'attività di prenotazione e accompagnamento alle visite specialistiche, riabilitative, etc.<br>Utilizzo dei materiali dei vari laboratori; (ceramica, argilla, mosaico, legno, carta, etc)<br>Attività di affiancamento nei laboratori di sviluppo cognitivo;<br>Attività di affiancamento nelle attività di animazione e socializzazione;<br>Affiancamento agli educatori nelle fasi di realizzazione dei laboratori artistici;<br>Affiancamento agli operatori nei laboratori artistici (pittura, ceramica, ect);<br>Affiancamento agli operatori nei laboratori pet therapy; | |
| C 2. 3 Integrazione delle attività quotidiane | Attività nelle fasi di organizzazione e conduzione di laboratori di attività espressive, ricreative e manuali;<br>Attività nelle fasi di organizzazione di iniziative di gruppo, giochi che coinvolgano i disabili a scopo ludico ed educativo: attività musicali, balli di gruppo, rappresentazioni teatrali, ecc; | |

| | | |
|---|---|---|
| | Attività nelle fasi di ideazione e realizzazione di laboratori di intrattenimento, di piccolo artigianato, etc.<br>Affiancamento nei laboratori di ortoterapia;<br>Affiancamento ai disabili nella partecipazione alle attività sportive;<br>Affiancamento nell'attività di giornalino | Comune di Bellante<br>Oasi dei discepoli di Ofena<br>Sede Amministrativa - Progetto Persona Cooperativa Sociale<br>Dimensione Volontario accoglienza e reception<br>SOCIALMENTE SOC. COOP. SOCIALE |
| **C 3 Incontri e iniziative sul benessere delle persone anziane** | | |
| C3.1 Pianificazione e calendarizzazione e attivita | Contatto diretto, formale e informale con gli anziani<br>Raccolta di informazioni sullo stato psico-fisico degli anziani da giornate di screening e produzione report;<br>Elaborazione, somministrazione e interpretazione questionari indagine conoscitiva situazione di vita degli anziani e sui servizi utilizzati e richiesti;<br>Elaborazione, somministrazione e interpretazione questionari della situazione dell'anziano e compilazione delle schede di accesso ai servizi dello sportello;<br>Creazione di una banca dati degli utenti serviti;<br>Identificazione e monitoraggio delle diverse problematiche riscontrate; | Comune di San Giovanni Teatino- Centro Sociale Anziani<br>Cooperativa Labor New Laser- Centro Sociale Anziani (Silvi)<br>Comune di Torano Nuovo<br>Comune di Castiglion Messere Raimondo- Servizio Sociale<br>Comune di Bellante Centro Integrato Servizi per la Famiglia - Area Assistenza<br>Comune di Montefino<br>DIMENSIONE VOLONTARIO Accoglienza Turismo Sociale |
| C 3.2 Realizzazione di incontri su corretti stili di vita | Supportare gli Operatori nel compito di assistenza all'utente<br>Dialogare con utente per comprendere le sue necessità<br>Approfondimento della condizione psicofisica dell'utente<br>Sostenere l'utente nello svolgimento di attività di vita quotidiana<br>Supporto nell'assunzione e nella corretta posologia dei farmaci e delle medicazioni<br>Segnalazione di eventuali sintomi o malori agli operatori e medici competenti;<br>Supporto alla tenuta dell'ordine del guardaroba e dei cassetti personali<br>Supporto alla realizzazione di attività motoria, come passeggiate o ginnastica dolce<br>Supporto nella realizzazione di incontri con corretti stili di vita | |
| C 3.3 Organizzazione di momenti di | Calendarizzazione dell'attività di trasporto su base settimanale;<br>Organizzazione logistica trasporto sociale per visite mediche o commissioni; | |

| | | |
|---|---|---|
| supporto individuale | Ritiro referti con delega dell'utente;<br>Affiancamento all'anziano per ritiro referti (vettura sociale);<br>Realizzazione e diffusione di materiale informativo per pubblicizzare il servizio;<br>Elaborazione, somministrazione e interpretazione questionari di gradimento;<br>Cura delle relazioni con i partner e coordinamento logistico delle attività.<br>Ascolto dei fabbisogni dell'anziano e della sua famiglia al fine di individuare le sue necessità;<br>Supporto all'anziano presso il proprio domicilio e accompagnamento per far fronte ai bisogni quotidiani;<br>Incoraggiamento dell'anziano a partecipare alle iniziative offerte dal territorio di appartenenza;<br>Ascolto dell'anziano e compagnia;<br>Creazione contatti con i medici di base del territorio (quando necessario), per disbrigo pratiche di certificati medici o di ricette per il ritiro dei medicinali per gli utenti non più autosufficienti; | |

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**
sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap…)
sistema Helios

| Cooperativa Sociale 3M | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Codice Ente** | **Sede** | **Indirizzo** | **Comune** | **Codice Sede** | **Nº Volontari** |
| SU00066A07 | Centro Diurno L'albero della Felicità | VIA FONTE DELL'OLMO | Roseto degli Abruzzi | 186592 | 2 |

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**
## 68 posti – senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**
voce 6 scheda progetto
Si chiede ai volontari di partecipare anche eventualmente ad incontri svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto).
Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: comuni, scuole, parrocchie, ecc.
Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.
In ordine alle modifiche temporanee di sede o comunque tra le disponibilità richieste ai volontari è utile prevedere la possibilità di eventuali spostamenti oltre che sul territorio locale e nazionale anche all'estero, in ordine alle attività e ai progetti in corso degli enti di accoglienza in linea con il progetto di servizio civile, al fine di offrire agli operatori volontari selezionati maggiori opportunità di crescita e di formazione professionale, quale bagaglio di esperienze e competenze in un quadro di apprendimento non formale, in contesti dove vengono perseguiti scopi educativi e formativi.
Infine, si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività
**Giorni di servizio settimanali: 5 giorni**

**Orario: 25 ore settimanali**

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**
Non è previsto un riconoscimento di crediti formativi
Non è previsto un riconoscimento di tirocini
È presente una Lettera di Impegno alla CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE del soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013 CONSORZIO UP - Ente di Formazione accreditato presso la Regione Abruzzo, soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013. – Codice Fiscale 01955140676 Codice Accreditamento F085-A-21122016-ABCDEF-X
Ente Accreditato nei seguenti ambiti: A Ambito Orientamento – B Obbligo Formativo - C Obbligo d'Istruzione - D Post Obbligo Formativo - Percorsi IFTS – Alta Formazione - F Utenze Speciali .
Le competenze acquisibili si riferiscono alle competenze maturate dagli operatori volontari durante l'esperienza di Servizio Civile e a seguito delle attività di tutoraggio previsto dal presente progetto.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**
sistema Helios
Non sono previsti requisiti ulteriori

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**
**DURATA: 42 ore**
**SEDE:** Palazzo del Mare - Lungomare Trieste - Roseto degli Abruzzi (TE)
Palazzo Polifunzionale - Via Milano - Pineto (TE)
Museo del Mare - Porto Recanati via XXIX marzo 1935,snc, 62013 Porto Recanati MC

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**
voce 8 scheda progetto

**Tecniche e metodologie di realizzazione**. La metodologia adottata è incentrata essenzialmente sul coinvolgimento diretto dei soggetti in formazione al fine di condividere a tutti i livelli gli argomenti ed i contenuti del progetto di formazione. Tale aspetto, si ritiene particolarmente importante per il raggiungimento degli obiettivi espressi; infatti, soltanto attraverso una partecipazione attiva dei ragazzi è possibile intervenire nei processi di condivisione e di rielaborazione dei concetti trattati. Al fine di favorire una costante e continua partecipazione attiva dei volontari si farà ricorso a dinamiche non formali nel processo formativo attraverso tecniche di brainstorming, animazioni, giochi di ruolo, esercitazioni, simulazioni, il T-group.
Tale modalità sarà integrata anche attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali che consentano la partecipazione di giovani anche a distanza. Nella formazione specifica proposta, quindi l'elemento della condivisione, partecipazione risulterà rilevante per trasferire il giusto Know how necessario per essere coinvolti pienamente nell'esperienza del progetto. Tale aspetto, si ritiene particolarmente importante per il raggiungimento degli obiettivi espressi; infatti, soltanto attraverso una partecipazione attiva dei ragazzi è possibile intervenire nei processi di condivisione e di rielaborazione dei concetti trattati.
L'idea è quella che non ci si deve limitare a trasmettere idee-concetti, ma si deve anche puntare a far acquisire consapevolezza e attitudini. Si devono fornire, laddove possibile, risposte ai problemi sollevati ma più di tutto si deve cercare di fornire e attivare competenze. L'intervento formativo avrà, pertanto, nelle sue diverse fasi, due distinte caratterizzazioni che prevedono momenti frontali (in presenza e on line) e momenti di dinamiche non formali.

**Lezione frontale**. Le lezioni frontali affronteranno l'aspetto formativo di tipo colmativo – con lo scopo di preparare i volontari ad assolvere a specifiche mansioni e attività previste nei progetti attraverso l'offerta di informazioni indispensabili per gestire al meglio la propria esperienza di volontari.

**Dinamiche non formali** (Lezioni partecipate; Focus Group, Lavori di gruppo, Role Play). Il ricorso alle dinamiche non formali affronterà l'aspetto formativo di tipo integrativo – con lo scopo di facilitare l'inserimento e l'adattamento dei singoli nell'organizzazione, agire in un contesto di integrazione sociale, creare senso di appartenenza e gestire i conflitti.
**La formazione specifica**, così come previsto dalla circolare del 31 gennaio 2023 modificata ed integrata dalla Circolare del 26 gennaio 2024 Disposizioni per la redazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione, sarà erogata prevalentemente in presenza e in ogni caso la modalità a distanza non supererà il 30% del monte ore. Essa sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.
La formazione specifica sarà erogata in due tranche per consentire da un lato di fornire da subito alcuni elementi essenziali per affrontare le attività di progetto in modo consapevole e per garantire il giusto livello di autonomia dei

ragazzi. Ma si ritiene utile lasciare una porzione della formazione specifica più avanti nel progetto sia per testare la ricaduta della formazione svolta, eventualmente riprendere alcuni aspetti dei moduli trattati e per modellare gli approfondimenti formativi anche rispetto all'evoluzione dell'attività progettuali. Ciò consentirà di garantire un'azione formativa sempre in line all'esigenze dei giovani coinvolti nel progetto di servizio civile. La formazione relativa al Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari sarà svolta entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto

**Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo.** La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto. La formazione specifica sarà identica per tutti gli enti co-progettanti.
La formazione specifica prevede i seguenti contenuti:
**Modulo introduttivo** dove saranno trattati i seguenti contenuti in linea generale: il valore della co-progettazione nel servizio civile; Elementi di networking. Il Servizio Sociale: funzione, articolazioni e finalità; Le forme associate di gestione per i servizi alla persona; Analisi delle principali problematiche psico-sociali della disabilità; La classificazione ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per comprendere, studiare e promuovere lo stato di salute delle persone, superando le gabbie dei modelli un tempo utilizzati per definire la disabilità e l'handicap. **Durata: 10 ore.**
**1. Modulo formativo**: Modalità di rilevazione, segnalazione e comunicazione dei problemi generali e specifici relativi all'utente disabile e le persone anziane; Metodologie e strumenti per comunicare e osservare i comportamenti degli utenti disabili; Tecniche di monitoraggio e rilevazione dati; Tecniche di approccio ai rapporti familiari nella famiglia del disabile o dell'anziano non autosufficiente. La dimensione dell'ascolto empatico; Elementi di psicologia e di comunicazione; l'espressività e l'integrazione sociale del disabile; Handicap, disabilità ed integrazione scolastica; **Durata 14 ore**
**2. Modulo Formativo.** Il Servizio Sociale: funzione, articolazioni e finalità. Il servizio di Assistenza di base: articolazioni e funzioni. Il Servizio DI Riabilitazione FKT: funzioni ed articolazioni; introduzione all'ADL: cos'è, come si effettua; L'assistenza alla persona: tecniche e modalità di intervento; La scheda di valutazione sociale: cos'è, le finalità. Tecniche di monitoraggio nell'ambito dell'assistenza a diversamente abili. Tecniche e metodologie di rilevazione e di analisi dei bisogni di assistenza della popolazione disabile; Modalità di programmazione dei nuovi servizi di assistenza coerentemente con i bisogni espressi, con la tipologia delle abilità dei disabili e con le risorse e le strutture in dotazione al territorio di riferimento; Tecniche e metodi per la garanzia di cura e assistenza alla persona. Tecniche per la ideazione e la gestione di laboratori di animazione per i disabili; Il protagonismo del disabile e la sua valorizzazione; Elementi di animazione sociale: i laboratori come strumenti di socializzazione; Tecniche di potenziamento dei processi di attivazione del potenziale ludico, culturale ed espressivo; la gestione dei gruppi e dei conflitti; Terapia occupazionale. **Durata 14 ore**
**3. Modulo formativo:** Strumenti e conoscenze teorico-pratiche indispensabili per il supporto assistenziale di base agli anziani e disabili; Tecniche di supporto alla persona per la soddisfazione dei bisogni primari; Tecniche per il supporto nella mobilità dell'anziano e del disabile; Mobilità: i diritti del disabile. Il benessere psicofisico. Lo sport come dimensione di supporto psicologico e fisico. **:** I servizi per gli anziani: funzioni, pratiche, ruolo e strumenti; Legge 328/00: il segretariato sociale come servizio essenziale a favore della collettività; Tecniche per la creazione di campagne promozionali dei servizi; Metodologie per la costruzione delle schede di servizio; Tecniche di analisi e studio delle richieste dell'utente; Strumenti di socializzazione ed integrazione; Tecniche di programmazione dei servizi a favore delle persone della terza età **Durata 14 ore**
**4. Modulo formativo:** Tecniche per la creazione e la gestione di laboratori Tecniche di animazione per anziani e persone in stato di disagio; Tecniche di formazione ed educazione non formale, L'animazione e le sue finalità sociali; Tecniche per la gestione di eventi e momenti ricreativi: ruoli e responsabilità dell'animatore nella conduzione dei gruppi. Elementi di conduzione del gruppo e comunità; Strumenti di formazione di invecchiamento attivo; Strategie per la creazione e la gestione di laboratori tematici; Tecniche di animazione e di assistenza per anziani; Tecniche di conduzione di interviste agli anziani. I mestieri artigiani. Elementi di base delle nuove tecnologie: l'utilizzo dello smartphone, del tablet, del personale computer. **Durata: 12 ore**

**5. Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile.** Il modulo formativo-informativo tenderà a fornire le giuste informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività previste dal progetto. Devono essere valutate le eventuali interferenze tra le attività svolte dal volontario e le attività degli enti. Il programma del corso di formazione e informazione per i volontari si articola in tre diverse parti volte proprio a trasmettere nozioni tanto generiche quanto specifiche. Parte generica: parte formativa che esplora i concetti di formazione e informazione, la legislazione vigente, i soggetti attivi nella sicurezza sul lavoro e nella prevenzione e loro obblighi; Parte formativa: vengono esplorate le principali definizioni; individuazione dei rischi, valutazione dei rischi e segnaletica; Approfondimenti e focus: sui luoghi di lavoro, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e protezione. **Durata: 8 ore**

**Durata**: 72 ore

**SEDI SVOLGIMENTO FORMAZIONE SPECIFICA**

| Sede | Indirizzo | Comune |
|---|---|---|
| Labor | VIA TEOFILO PATINI | Roseto degli Abruzzi |
| Centro Sociale Anziani | Via D'Annunzio | SILVI |
| Casa del Sole - Dopo di Noi per disabili | Contrada Vertonica | Città SANT'ANGELO |
| Laboratorio L17 - Aria Aperta | Via Nazionale per Teramo | GIULIANOVA |
| Unità Operativa 02 | Via Ruetta Scarafoni | GIULIANOVA |
| Laboratorio L03 - Manipolazione argilla | Via Ruetta Scarafoni | GIULIANOVA |
| Laboratorio L18 - Decupage | Via Ruetta Scarafoni | GIULIANOVA |
| Laboratorio L11 - Mosaico | Via Ruetta Scarafoni | GIULIANOVA |
| Centro Diurno L'albero della Felicità | VIA FONTE DELL'OLMO | Roseto degli Abruzzi |
| Casa di Riposo "De Benedictis" - Nucleo Arancio | VIALE FRANCESCO CRISPI | TERAMO |
| Residence - Salone Animazione | VIALE FRANCESCO CRISPI | TERAMO |
| Casa di Riposo "Alessandrini" - Unità Assistenza Anziani | Via Guglielmo Marconi | CIVITELLA DEL TRONTO |
| Casa di Riposo "Alessandrini" - Unità Assistenza Anziani - 2P | Via Guglielmo Marconi | CIVITELLA DEL TRONTO |
| Fabbrica dei disabili | Piane Maglierici | SILVI |
| Comune di Torano Nuovo | Corso Umberto I | TORANO NUOVO |
| Servizio Sociale | Via Vittorio Emanuele II | Castiglione Messer Raimondo |
| Attività ludiche e reception | VIA RUETTA SCARAFONI | GIULIANOVA |

| | | |
|---|---|---|
| Centro Diurno "Il Quadrifoglio" | Via Oberdan | PINETO |
| Accoglienza Turismo Sociale | Lungomare Trieste | Roseto degli Abruzzi |
| SocialMente Soc. Coop. Sociale | Via Moscarola | Città SANT'ANGELO |
| Municipio | Via Mazzini | BELLANTE |
| Centro Sociale Anziani | Via Giuseppe Garibaldi | SAN GIOVANNI TEATINO |
| A.R.D.A. Associazione Regionale Down Abruzzo ODV | VIA MAIELLA | PESCARA |
| ANFFAS CIVITANOVA M. | VIA CARLO ALBERTO TRILUSSA | CIVITANOVA MARCHE |
| ANFFAS MONTECOSARO | VIA TANGENZIALE | MONTECOSARO |
| Sede Comunale Montefino | VIA ROMA | MONTEFINO |
| Sede Amministrativa - Progetto Persona Cooperativa Sociale | LARGO EZIO PEPE | VASTO |
| Oasi dei discepoli di Ofena | contrada colonia frasca | OFENA |

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**
voce 1 scheda programma

**Accesso al futuro: promuovere la sostenibilità, l'inclusione e la pace attraverso mediatori di conflitto e vettori di cultura**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**
sistema Helios

| Codifica | Obiettivo | Descrizione |
|---|---|---|
| **C** | **Obiettivo 3 Agenda 2030** | **Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età** |
| **D** | **Obiettivo 4 Agenda 2030** | **Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti** |
| **F** | **Obiettivo 10 Agenda 2030** | **Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni** |
| **G** | **Obiettivo 11 Agenda 2030** | **Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili** |
| **L** | **Obiettivo 16 Agenda 2030** | **Pace, giustizia e istituzioni forti** |

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**
sistema Helios

| Codifica | Descrizione |
|---|---|
| **J** | **Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni** |

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**
sistema Helios

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNI**TA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **17**

→Tipologia di minore opportunità: Difficoltà Economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità: tutte le attività previste dal progetto
→Non è prevista un'assicurazione integrativa

Gli enti coinvolti nelle attività di progetto attraverso la propria attività istituzionale e i propri servizi svolgono attività in coordinamento e raccordo con una vasta rete di soggetti pubblici e privati impegnati nella dimensione delle politiche sociali, educative, sportive e del lavoro. Ciò favorirà, una serie di azioni di informazione integrate, mirate ai GMO coinvolgendo i vari attori sui diversi territori investiti dalle attività progettuali: Patronati, Centri per l'Impiego, Enti di formazione, Comuni, Scuole, etc. Affinché le azioni di promozione e sensibilizzazione possano risultare efficaci, sarà progettata una specifica campagna di comunicazione destinata ai giovani individuati che prevede le seguenti fasi: Costituzione di un team su scala regionale costituito da risorse appartenenti alle sedi di attuazione coinvolte nel progetto. Ciascuna sede di progetto è anche una sede territoriale con una serie di relazioni e collegamenti altamente strutturati sul territorio in grado di generare un effetto moltiplicatore delle azioni di sensibilizzazione ed informazione sul progetto ed in particolare sulla partecipazione allo stesso da parte dei giovani con minori opportunità. Costruzione di una rete di attori del territorio su scala regionale (Comuni, Patronati, Centri per l'impiego, Associazioni, Cooperative, enti del terzo settore, parrocchie, etc.) al fine di generare comunicazione trasversali in grado di intercettare il più vasto numero di giovani con difficoltà economiche. Ideazione e realizzazione di una campagna sociale su Instagram, TIK TOK, sul SCU e sull'opportunità riservata ai GMO. Infoday on line in cui sarà presentato il SCU

Gli operatori volontari con minori opportunità coinvolti nelle sedi di progetto saranno supportati con molta attenzione da parte del personale degli enti co-progettanti e dai loro enti di accoglienza attraverso una serie di azioni finalizzate a verificare condizioni di compatibilità tra l'esperienza di servizio civile ed eventuali altre opportunità di lavoro che dovessero presentarsi fuori dal contesto del Servizio Civile Universale. Gli enti co-progettanti, infatti, essendo Cooperativa Sociali di tipo B orientate all'inserimento lavorativo, vantano un'ottima rete di relazioni con uffici e servizi presenti sul territorio come: CPI, Sindacati, Patronati e quindi spenderanno i propri contatti e le proprie competenze al fine di favorire, attraverso un'azione di informazione puntuale a favore dei GMO coinvolti, una costante azione di aggiornamento su agevolazioni, benefici, borse di studio, bonus riservati ai giovani con basso reddito. L'idea è quella di creare un ambiente di servizio dove i giovani con minori opportunità, possano da un lato vivere pienamente l'esperienza di servizio civile legata al proprio progetto ed esprimere se stessi e le loro competenze e nello stesso tempo trovare il sostegno giusto per conoscere ed eventualmente accedere ad opportunità ed agevolazioni a loro riservate sia in termini di benefici economici sia in termini di contatti con gli stakeholder del territorio che possano anche favorire un percorso di orientamento e inserimento nel mondo del lavoro una volta terminata l'esperienza di servizio civile. Infatti, a loro sarà garantito, oltre all'affiancamento dell'OLP, un ulteriore sostegno finalizzato a far conoscere tutte le misure di sostegno economico riservate ai giovani e alle famiglie fragili economicamente. In tal senso sarà cura del personale verificare con i giovani eventuali opportunità loro riservate (Bonus trasporto, Esenzioni Sanitarie, Borse di Studio, etc) e accompagnarli nel percorso che ne possa consentire l'accesso. Inoltre, un ulteriore intervento destinato ai GMO, sarà quello di favorire, in ogni modo, l'organizzazione oraria del Servizio Civile in modo che eventualmente risulti compatibile con eventuali lavori part-time o collaborazioni professionali esterne al servizio civile. Infine, grazie alla ramificata rete di contatti che ogni sede ha sul proprio territorio con Centri per l'Impiego, Enti del Terzo Settore, Imprese, saranno organizzati incontri/confronti specifici con gli stakeholder del territorio al fine di favorire momenti utili per consentire ai ragazzi di avere indicazioni, suggerimenti e contatti utili per la compilazione e l'invio del proprio Curriculum Vitae

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**
sistema Helios

→Durata del periodo di tutoraggio
3 mesi
→Ore dedicate
22 di cui 18 collettive e 4 individuali

→ **Tempi, modalità e articolazione oraria**
Le attività di tutoraggio si realizzeranno nel settimo, nono e decimo mese di servizio. Le ore di tutoraggio previste per l'erogazione delle attività obbligatorie saranno di 22 ore, di cui 18 ore di tutoraggio collettivo e 4 ore di tutoraggio individuale. Il sistema di tutoraggio prevede inoltre per

le attività opzionali circa 2 ore. L'attività di tutoraggio sarà svolta, per il 40% del monte ore in modalità online in modalità sincrona con la partecipazione attiva del tutor e dell'operatore volontario. Sarà cura dell'ente accertare che tutti gli operatori volontari dispongano di adeguati
strumenti per l'attività, nel caso non ci fosse sarà lo stesso ente che realizza il progetto a fornire gli strumenti necessari. In particolare, il percorso prevede i seguenti step: 1. Valutazione ed Analisi. Bilancio ed analisi e autovalutazione delle competenze apprese e consolidate durante
l'esperienza di servizio civile universale attraverso momenti di confronto e brainstorming, finalizzati a favorire la valutazione globale dell'esperienza complessivamente vissuta, nonché analizzare le opportunità presenti in ambito lavorativo e formativo 2. Strumenti di ricerca attiva del lavoro. Il percorso prevede la realizzazione di laboratori di orientamento, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche per la compilazione del curriculum vitae e la simulazione di colloqui lavorativi. 3. Servizi per la ricerca attiva del lavoro. Un ulteriore momento significativo è rappresentato dalla realizzazione momenti di confronto e approfondimento con i servizi territoriali per l'impiego. A tal fine saranno organizzati momenti di incontro con i Centri per l'impiego al fine di farne conoscere i servizi, e generare contatti di valore con i responsabili delle strutture.

**→Attività obbligatorie**
Nello specifico le attività obbligatorie saranno così strutturate:
**T1. LE MIE COMPETENZE** (Tutoraggio individuale 4 ore - mese 7e 10) Nel 7 e 10 mese sono previsti 2 incontri individuali da circa 2 ore ciascuno. L'obiettivo dell'attività è la creazione di un portfolio delle evidenze mediante l'attuazione di percorsi di autovalutazione e di consapevolezza di sé. Incontro 1: Il tutor costruirà un rapporto basato sulla fiducia e sulla libertà di pensiero/opinione, senza la paura di giudizio alcuno. Verrà approfondito il tema delle competenze chiave e trasversali, con un focus sugli ambienti di apprendimento non formali e informali. Nell'incontro il giovane dovrà compilare una "linea del tempo" per intraprendere una riflessione circa il percorso svolto fino in quel momento in due aree: Sociale rapporto con gli altri (compagni e operatori); Formativo: nelle competenze acquisite. Incontro 2: Il tutor guiderà il volontario verso un percorso di autovalutazione circa le competenze acquisite al fine di elaborare insieme un mini-portfolio delle competenze. Il portfolio sarà suddiviso in tre parti: le competenze di partenza; acquisite; e da acquisire e verrà incoraggiato nell'acquisizione di ulteriori competenze, nell'ottica dell'apprendimento permanente. L'incontro terminerà con la valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.

**T2: ORINETAMENTO E INFORMAZIONE** (Tutoraggio collettivo 3 incontri – 18 ore - mesi 7 -9 -10) Il tutoraggio collettivo prevede la realizzazione di laboratori di orientamento finalizzati a facilitare il processo di scelta formativo/professionale dei volontari al fine di fornire gli strumenti necessari a far comprendere le loro aspirazioni personali e professionali e, per orientare le scelte. Ai fini di un inserimento professionale efficace, è importante che ogni volontario abbia prima di tutto una conoscenza chiara di sé stesso, dei propri punti di forza, di debolezza e delle proprie aree di miglioramento, anche in riferimento alla realtà occupazionale e al contesto socioeconomico in cui si vive. a. I volontari avranno la possibilità di definire un progetto professionale e di utilizzare gli
strumenti necessari per un inserimento efficace nel mondo del lavoro – durata 4 h (collettive); b Come redigere un Curriculum Vitae efficace tenendo conto delle esperienze maturate, delle competenze in possesso e del progetto professionale – durata 3h (collettive); c. Come affrontare
un colloquio di lavoro: il modulo affronta le modalità più adatte con le quali affrontare un colloquio di selezione, considerando il proprio progetto d'inserimento lavorativo. – durata 2h (collettive); d. Ricerca attiva del lavoro: il modulo si propone di illustrare le migliori strategie per entrare in contatto con le aziende che offrono opportunità lavorative, mettendo a conoscenza i diversi canali di ricerca (contatti diretti, agenzie somministrazione, Centri per l'Impiego, Piattaforme on line). In occasione dell'incontro si provvederà per chi fosse interessato all'iscrizione ai portali clic lavoro e Myanpal. Durata 4h (collettive); e. Autoimprenditorialità: il modulo prevede di illustrare le diverse tipologie di società, enti no profit per poter sviluppare un'idea imprenditoriale, e cominciare a muovere i primi passi alla ricerca di eventuali fondi e/o bandi per l'autoimprenditorialità. – durata 3h (collettive); Incontro 3 - (2h collettive): I giovani avranno l'opportunità di confrontarsi con realtà che si occupano di orientamento ai giovani: CPI, Eurodesk, aziende, ecc. Durante l'incontro saranno presentati i servizi presenti sul territorio e alcune aziende che presenteranno i propri servizi e illustrando ai giovani le modalità di reclutamento e selezione. Al termine del progetto l'operatore volontario riceverà la certificazione delle competenze con messa in trasparenza delle competenze rilasciato dal CONSORZIO UP, ente titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs n.13/2013→Attività opzionali

**T3: PORTFOLIO e SOFT SKILL (Le Soft Skills ai tempi dell'INTELLIGENZA ARTIFICIALE LEGATE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE E ALLA TRANSIZIONE GREEN (1 ora – mese 10) I** giovani volontari avranno l'opportunità di frequentare un webinar sul tema delle Soft Skill delle Digital Skill e delle Green Skill al fine di favorire un confronto sulle competenze strategiche per il futuro. Durante il webinar tenuto da esperti saranno rappresentati gli scenari futuri del mondo del lavoro e delle principali competenze richieste. Inoltre, saranno fornite agli operatori volontari tutti i chiarimenti per poter alimentare e sviluppare le competenze descritte con indicazioni di opportunità formative, stage, corsi, etc. Saranno approfonditi i temi legati alla transizione digitale e transizione green in termini di competenze richieste e da alimentare per rispondere ai futuri bisogno del mondo del lavoro nei campi citati. T4: INFORMAZIONE (2 ore – mese 10) Incontro collettivo presso il CPI con un esperto il quale presenterà ai giovani volontari i servizi pubblici e privati presenti nel territorio e le opportunità di lavoro.